

Un sogno a mezzanotte. Il teatro riparte dalla periferia. 15 giugno ore 00.01, Teatro Comunale “L. Dalla”, Manfredonia.

Autore : Danila Paradiso

Categorie : [EVENTI](#), [TEATRO](#)

Data : 8 Giugno 2020

Si ricomincia dal Teatro Comunale “Lucio Dalla” di Manfredonia, in Puglia, con un rito collettivo di teatro e musica per 50 spettatori, un progetto della compagnia Bottega degli Apocrifi in collaborazione con il Teatro Pubblico Pugliese per riaprire dopo 99 giorni di chiusura.

I teatri, nel rispetto delle normative del DPCM del 19 maggio 2020 e di tutti gli eventuali protocolli regionali, potranno riaprire al pubblico a partire dal 15 giugno 2020.

Così a Manfredonia, nella notte tra domenica 14 e lunedì 15 giugno, alle 00.01, prenderà il via “**Un sogno a mezzanotte**”.

L’evento teatrale e musicale - il primo in Puglia dopo la chiusura - è organizzato da **Bottega degli Apocrifi** in collaborazione col **Teatro Pubblico Pugliese**, che ha accolto con entusiasmo l’idea della compagnia teatrale che 12 anni fa ha fatto del Teatro Comunale “Lucio Dalla” la sua casa, rendendolo la casa di un’intera città e trasformandolo in un presidio culturale permanente.

«Con questa riapertura - racconta **Cosimo Severo**, regista degli Apocrifi e direttore artistico dell’evento - celebriamo un rito collettivo. Il segno di una rinascita, quasi un rito della “luce”, ripartendo da quel teatro che si nutre e nutre a sua volta le comunità che abita».

Il Teatro Comunale di Manfredonia, come tutti i teatri d’Italia, è stato chiuso per 99 giorni, novantanove! Per quanto tempo un teatro che non incontra il pubblico/i cittadini può considerarsi vivo? E per quanto tempo una comunità può vivere senza il teatro? Riaprire simbolicamente le porte allo scoccare dei 100 giorni è il desiderio di una comunità teatrale - fatta indistintamente di artisti, maestranze, organizzatori e cittadini di ogni età - di tornare a

sentire assieme.

All'evento sarà presente il presidente del Teatro Pubblico Pugliese **Giuseppe D'Urso** che dichiara: «Riapriamo le porte del teatro, un rito collettivo che ci vede tutti impegnati più che mai a riprendere il contatto con il pubblico. Il distanziamento sociale è l'esatto contrario del senso dello spettacolo dal vivo, ma vivremo questa difficoltà alimentando l'ingegno per progettare cose nuove nel rispetto dei nuovi tempi, del nuovo senso comune, e delle nuove riflessioni».

Pronti a ripartire quindi, e forse non è un caso che si riparta da quella periferia che in questi anni in tutta Italia si è dimostrata spesso più generativa dei grandi centri.

È un segnale forte questo (al territorio e al mondo del teatro), che arriva da una compagnia residente in una delle province maggiormente penalizzate in termini di sostegno statale allo spettacolo dal vivo, e da un circuito regionale che accetta e anzi sostiene il rischio culturale, puntando su una riapertura non classica.

«Per 99 giorni trasversalmente in tutta Italia ci siamo interrogati - e mi auguro che continueremo a farlo - sul ruolo del teatro, sulla dignità dei lavoratori dello spettacolo dal vivo, su come contribuiremo a costruire un futuro a misura d'uomo. Non abbiamo trovato ancora tutte le risposte, ma di una cosa noi Apocrifi siamo certi - dice **Stefania Marrone**, drammaturga e direttrice organizzativa della compagnia - : la dignità (e la felicità) i lavoratori dello spettacolo dal vivo la conquistano lavorando, ed è questo che vogliamo tornare a lavoro, naturalmente con le giuste condizioni. Come ci auguriamo che faranno presto anche tutti i soggetti garantiti dal finanziamento pubblico statale, rimettendo in moto gli animi, i desideri e le economie e assolvendo alla loro funzione pubblica».

L'evento, nel rispetto di tutte le norme di sicurezza, sarà accessibile a un massimo di **50 partecipanti**, dietro **prenotazione obbligatoria**.

Ai cinquanta spettatori, pionieri di questa nuova riapertura, si chiederà simbolicamente di **scegliere l'importo del biglietto da pagare, adottando di fatto la riapertura del teatro**.

Per chi non riuscirà a partecipare direttamente, sarà possibile seguire la **diretta streaming**.

INFO E PRENOTAZIONI:

Teatro Comunale Lucio Dalla / Botteghino | 335.244843

Biglietti online su Eventbrite disponibili da martedì 9 giugno.

La biglietteria del Teatro Comunale "Lucio Dalla" non potrà essere aperta al pubblico, ma i nostri operatori saranno disponibili a supportare telefonicamente l'acquisto online per chi lo desiderasse.

#BottegadegliApocrifi #TeatriAperti #CongliOcchiAperti

<https://www.bottegadegliapocrifi.it/>